

DIFESA INTEGRATA DEL MAIS										
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
	VINCOLI	CONSIGLI								
<b>Carbone comune</b> <i>Ustilago maydis</i>		<u>Interventi agronomici:</u> - concimazione equilibrata; - ampie rotazioni; - raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore. Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone								
<b>Marciume del fusto</b> <i>Gibberella zeae</i>		<u>Interventi agronomici:</u> - evitare le semine troppo fitte; - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici; - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.								
<b>Batteriosi</b> <i>Erwinia spp.</i>		Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.								
<b>Virus del nanismo ruvido del mais</b> MRDV <b>Virus del nanismo giallo dell'orzo</b> BYDV		<u>Interventi preventivi:</u> - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus); - scelta di ibridi meno suscettibili.								
<b>Piralide</b> <i>Ostrinia nubilalis</i>	<b>Non è ammesso l'impiego di atomizzatori "a cannone".</b>  <b>Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.</b>	<u>Interventi agronomici:</u> sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva.	<b>E' ammesso 1 solo intervento all'anno</b>							
			Spinosad		-	5		X	<b>Solo prima della fioritura</b>	
			Deltametrina	1	3A	3				
			Tebufenozide		-	18				
			Cloranttraniiprole	1	-	28				

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	VINCOLI	CONSIGLI							
Elateridi <i>Agriotes spp.</i>	Amnessa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciat. L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: la geodisinfestazione è ammessa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi. Monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto. Monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale dei Disciplinari difesa integrata: soglia di 1-5 larve di media per trappola. I monitoraggi devono essere documentati.	<u>Interventi agronomici:</u> con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve. Nella programmazione del monitoraggio di elateridi consultare il capitolo dedicato nella parte generale di Difesa fitosanitaria. Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso di successione a medicai operare in uno dei seguenti modi: - rompere il medicaio nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo; - rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino al superamento delle prime fasi critiche della coltura.	Cipermetrina		3A	3		L'eventuale utilizzo non è conteggiato nel limite per gruppo	
			Teflutrin						
			Lambda-cialotrina						
			Spinosad		-	5	X		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO		Sostanza attiva	(1)	Codice gruppo chimico	Codice FRAC IRAC	(2)	Bio	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
	VINCOLI	CONSIGLI							
Diabrotica <i>Diabrotica virgifera virgifera</i>	<b>Interventi agronomici:</b> - la rotazione colturale è sufficiente a contenere la diabrotica; - impiegare colture intercalari autunno vernine e posticipare la semina. <b>Soglia:</b> -installare trappole cromotropiche gialle e seguire le indicazioni dei bollettini per eventuali trattamenti. <b>Interventi chimici:</b> - il trattamento si giustifica con catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane solo nel caso in cui si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo.		E' ammesso 1 solo intervento all'anno						
			Deltametrina		3A	3	1		
			Lambda-cialotrina						
Nottue <i>Helicoverpa armigera</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Agrotis</i> spp.	<b>Soglia:</b> Presenza diffusa di attacchi iniziali.	Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato. Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche.	Cipermetrina		3A	3	1		
			Deltametrina						
			Etofenprox						
			Lambda-cialotrina						
			Clorantraniliprole	1	-	28			Solo contro <i>Helicoverpa</i> e <i>Spodoptera</i> .
Afidi dei cereali	Non sono giustificati interventi specifici.								
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>									
Sono consentite le miscele quando sono presenti le sostanze attive (s.a.) da sole, con il limite della s.a. più restrittivo.									

(1) Limitazione della singola s.a. va considerata come limite all'anno indipendentemente dall'avversità. Se la colonna è vuota, va preso in considerazione il limite della colonna (2).

(2) Viene riportato il limite complessivo del gruppo chimico. Le sostanze attive facenti parte del medesimo gruppo chimico possono essere utilizzate in alternativa fra loro e il limite deve essere inteso come limite complessivo all'anno indipendentemente dall'avversità.

Le sostanze attive indicate in grassetto sono sostanze candidate alla sostituzione, l'elenco è riportato nell'Allegato III.

L'appartenenza di ogni sostanza attiva al codice gruppo chimico e al codice FRAC IRAC è riportata nell'Allegato IV.

Nella colonna "Bio" sono riportate quelle sostanze attive autorizzate anche in agricoltura biologica che hanno una metodologia di applicazione simile ai prodotti fitosanitari di sintesi.